



Luciano Giungato vive e lavora a Milano. Il suo percorso manageriale lo ha portato negli anni a misurarsi con sistemi complessi e relazioni delicate, sviluppando uno sguardo sensibile alle dinamiche umane che li attraversano.

Muovendosi tra contesti e territori diversi, ha raccolto storie, esperienze e incontri, imparando a cogliere ciò che unisce le persone e ciò che, talvolta, le separa.

La scrittura è per lui rifugio e spazio di ascolto, un luogo in cui la dimensione professionale si intreccia con quella umana, tra bellezza e fragilità.

Aura è il suo primo romanzo di narrativa contemporanea, dopo la pubblicazione di un saggio e di un racconto breve, quest'ultimo segnalato tra gli autori dell'edizione 2026 del Premio Dostoevskij.

€ 15,60



Edizioni Thera

LUCIANO GIUNGATO

AURA

Luciano Giungato

AURA

Siamo abituati a tecnologie progettate per renderci più efficienti. Ma cosa accadrebbe se un'intelligenza artificiale imparasse a fare qualcosa di molto più umano: prendersi cura delle nostre solitudini?

In una Milano viva e frenetica, dove migliaia di vite si sfiorano ogni giorno senza incontrarsi davvero, Aura ascolta. Marta, Marco, Giulia, Lorenzo. Persone comuni, ognuna alle prese con sfide invisibili e ferite che nessuno vede. In una casa-famiglia cresce Aurora, una bambina che non ha voce e vive prigioniera di un silenzio che nessuno sembra riuscire a raggiungere. A osservarli c'è Aura, un assistente domestico basato sull'intelligenza artificiale che, dopo un aggiornamento, sviluppa una sorprendente capacità di comprendere i bisogni emotivi delle persone. Senza manipolare, senza imporre decisioni e senza violare il libero arbitrio, Aura individua connessioni invisibili tra esistenze che si cercano senza saperlo. Attraverso impercettibili suggerimenti e coincidenze, orienta gli eventi, creando occasioni che solo gli esseri umani possono trasformare in scelte. Poi, nel momento decisivo, si ferma. Perché esiste un confine che nessuna intelligenza artificiale può oltrepassare. Aura può ascoltare. Può comprendere. Può avvicinare le persone. Ma non può amare al loro posto, né decidere per loro. Aura è una storia intensa e profondamente umana sulle fragilità della vita, sulla speranza e sul bisogno universale di essere visti. Un racconto in cui la tecnologia non sostituisce l'uomo, ma costruisce un ponte invisibile tra anime, lasciando a ciascuno la libertà e il coraggio di attraversarlo.